

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it



Il caso

Il giallo delle Madonnine vandalizzate
Un'inquietante serie di attacchi
sulle cime delle montagne lecchesi

di **Barbara Gerosa**
a pagina 13

Cultura & Tempo libero

Aria nuova in osteria

Cucina genuina da Brera alla Bullona
di **Laura Vincenti**
a pagina 15



OGGI 20°C

Possibili piovvaschi
Vento: ESE 6 Km/h
Umidità: 70%



GIO	VEN	SAB	DOM
13° / 20°	14° / 19°	10° / 21°	10° / 19°

Onomastici: Fedele

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com

Genitori e figli

LE PRIME LEZIONI SUL CIBO

di **Luigi Ripamonti**

«**H**o bisogno di persone che capiscano, non mi assecondino, non mi giudichino». Parole di una ragazza anoressica riferite al *Corriere* da Stefano Erzegovesi, direttore del Centro per i disturbi dell'alimentazione dell'Ospedale San Raffaele di Milano. Che cosa chiedeva in fondo? Di essere educata, cioè condotta. Una riflessione che forse può giovare pensando all'aumento dei casi, riportato ieri su queste pagine, di disturbi del comportamento alimentare addirittura fra i bambini. Siano programmi come il Beverly Hills degli anni 90, siano sfilate di modelle magrissime, sia qualsiasi altro fenomeno «di tendenza», ciò che conta è che a questi «messaggi» hanno sempre maggior accesso non solo gli adolescenti, ma anche i piccolissimi. È quindi importante un attivo impegno a Milano nella comunicazione come quello di FoodNet (si veda sempre l'articolo di ieri). Ma forse destinatari di campagne di sensibilizzazione dovrebbero essere anche i genitori, chiamati a un'impresa titanica: tentare di imporsi nella «conduzione» di figli sempre più preda (vittime?) di social network che li

Traffico Test su Bussa, Corvetto e Monte Ceneri



Corteo 25 Aprile: rischio tensioni Svolta sul museo

Casa della Memoria, Martinelli alla presidenza

di **Stefano Landi** e **Andrea Senesi**

Il corteo del 25 Aprile si annuncia a rischio contestazioni contro lo spezzone della Brigate ebraica. In piazza il segretario del Pd Zingaretti e quello della Cgil Landini. Per il governo solo il cinque stelle Buffagni. Intanto alla Casa della Memoria arriva il nuovo presidente: si tratta di Alberto Martinelli, ex preside di Scienze politiche. Lì si farà il Museo della Resistenza, nonostante le polemiche.

alle pagine 4 e 5

LA BANDA DEI BOLOGNESI

Assalti bomba ai bancomat

di **Gianni Santucci**

a pagina 7

ERA PRONTO AL MARTIRIO
Isis, il Professore preso in Albania

di **Cesare Giuzzi**

La polizia albanese ha arrestato ieri Ibrahim Bledar, 28 anni, detto «il Professore». L'uomo aveva frequentato in Egitto due moschee dove si era avvicinato al radicalismo islamico. Espulso dall'Italia nel 2015, secondo gli inquirenti voleva tornare nel nostro Paese per il martirio.

a pagina 9

Sesto San Giovanni La donna, 49 anni, trovata dal marito
Uccisa a coltellate in salotto
Le indagini sulla famiglia

di **Federico Berni**

Una donna di 49 anni, Lucia Benedetto, è stata trovata morta nel tardo pomeriggio di ieri nel suo appartamento di via Sicilia a Sesto San Giovanni. La scoperta è

LA VITA È UN PALCOSCENICO

di **Rossella Burattino**

Hector, il super manager che ha scelto gli hot dog

Il retroscena

di Stefano Landi

Multimediale e interattivo. Suoni, voci: non oggetti. È la lingua che parla la nuova generazione, bellezza. La Casa della Memoria ospiterà lo Spazio Resistenza, già ribattezzato il museo della discordia. Perché se da una parte c'è l'ambizione del Comune di raccontare in un modo innovativo il periodo storico che va dal fascismo alla nascita della Repubblica, dall'altra resta



La sede
La Casa della Memoria si trova all'Isola, tra via De Castilla e via Confalonieri. Il Comune vuole qui lo Spazio della Resistenza, mentre Anpi è contraria. Per guidare la nascita di questa realtà è stato scelto il professor Alberto Martinelli (foto Gerace)

Casa della Memoria, svolta e polemiche

l'opposizione dell'Anpi, che sostiene che quello non possa essere lo spazio adatto. Perché piccolo e perché ruba spazio ad altre iniziative divulgative. Dalle ceneri della mediazione fallita tra le diverse anime, che ha portato alle dimissioni dell'ex presidente della Casa della Memoria Andrea Kerbaker, nascerà la nuova fase. E sarà affidata al professor Alberto Martinelli, che a breve riceverà ufficialmente l'incarico dal sindaco Sala. Sarà lui a guidare la fase di decollo di uno spazio nato tra le polemiche. «Non si può rinchiudere un pezzo così importante di storia in 450 metri quadri — dice il presidente dell'Anpi Roberto Cenati —. Noi abbiamo indicato delle alternative molto credibili: il Museo del Risorgimento in via Borgonuovo. Ma anche la palazzina dell'ex collegio Calchi Taeggi, in corso di Porta Vigentina, dove gli spazi erano ben diversi. Nessuna risposta del Comune».

Che ha seguito l'altra strada, scegliendo la sede di via

Via Confalonieri, Martinelli al vertice dell'ente «Polo multimediale per celebrare la Resistenza» Ira Anpi: no al museo. Del Corno: spazio flessibile

Confalonieri, all'Isola. La decisione si pone in contrasto con la convenzione sottoscritta il 24 aprile 2015 dall'Anpi con il Comune di Milano. Dove non era prevista la realizzazione del Museo Nazionale della Resistenza nella Casa

della Memoria. «Sarà un'installazione museale permanente ma non per questo irreversibile. Se fra qualche anno ci renderemo conto di aver sbagliato rotta, torneremo indietro», spiega l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno.

A livello architettonico, la mano è dello Studio Milani, la curatela scientifica dell'Istituto Parri. «La vera urgenza culturale è l'alfabetizzazione delle nuove generazioni. I giovani sono attratti più dal multimediale che da una



Esperto
Alberto Martinelli, classe 1940, è professore emerito di Scienza politica e Sociologia alla Statale

conferenza parlata. Che poi di solito hanno una platea di gente già formata. Noi dobbiamo provare ad allargare l'area delle coscienze. E questo è il treno su cui dobbiamo salire». Verrà mantenuto uno spazio per presentazioni di libri e dibattiti: una sessantina di posti. Non si riusciranno a fare spettacoli e concerti. «Ma in quel caso il Comune sarà a disposizione per trovare di volta in volta una sede adatta», aggiunge Del Corno.

Il progetto sarà il capofila di una rete di altri 24 musei italiani dedicati a questo periodo storico. Per metà maggio dovrebbe essere tutto pronto per le presentazioni ufficiali. I finanziamenti ci sono. Il sogno sarebbe inaugurare fra un anno, il 25 aprile del 2020. Il condizionale però resta d'obbligo perché l'ultima parola nel merito spetta al ministero dei Beni Culturali, a livello nazionale. Dove non c'è più Dario Franceschini, come quando fu concepito il progetto nel 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Italia

Milan-Lazio

FARAONE

- CASA D'ASTE -
MILANO

Gioielli e Orologi XX Secolo

Ariadne auf Naxos